



# COMUNE DI VAUDA CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

### OGGETTO:

**ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".**

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, presso la Casa Comunale di Rivarossa, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FIORIO Alessandro - Sindaco	Si
2. PAPURELLO Mauro - Vice Sindaco	Si
3. BIANCO ORNELLA - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor CURCIO Dr. Filadelfo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che la Legge n. 80 del 9 marzo 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia –MUDE, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione.

Che i contenuti tecnici del MUDE nazionale saranno definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

Che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

Che i lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti.

Che attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato.

Che in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti ELI\_CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE.

Che per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

Che con la deliberazione n. 4-296 del 12/07/2010 la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata nei mesi scorsi con gli Enti partecipanti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella Regione.

Rilevato che tale gruppo, per quanto concerne il Comune di Vauda Canavese, è costituito dal dott. CURCIO Filadelfo, Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, e che il lavoro dello stesso viene regolamentato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Amministrazioni, in allegato alla presente deliberazione, al fine di disciplinare gli obiettivi e gli impegni che ciascun Ente intende assumere.

Tutto ciò premesso,

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 è stato acquisito parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica, prescindendo dal parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

## DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti della presente;
- 2) di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE";
- 3) di approvare lo "Schema Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 4) di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni.
- 5) di dichiarare, visto l'esito unanime favorevole di apposita, separata e palese votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to : FIORIO Alessandro

Il Segretario Comunale  
F.to : CURCIO Dr. Filadelfo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio on line del sito web di questo Comune il giorno 16 MAR. 2015  
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18/08/2000 n. 267)
- è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- - la Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127 c. 3 del T.U. n. 267/2000)
  - - in quanto richiesto, nei limiti delle legittimità denunciate (art. 127, c. 1, del T.U. 267/2000)
- è stata compresa nell'elenco Prot. n. 1027 in data 16 MAR. 2015 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari ( art. 125 T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al prefetto (art. 135 del T.U. 267/2000) con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to : CURCIO Dr. Filadelfo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

16 MAR. 2015



Il Segretario Comunale  
CURCIO Dr. Filadelfo

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno 25 FEB. 2015
- - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c. 1, del T.U. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
  - - avendo l'organo di controllo con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000)
  - - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267)
  - - essendo stati trasmessi, in data \_\_\_\_\_ i chiarimenti richiesti dal coreco in data \_\_\_\_\_ (art. 133 c. 2 del T.U. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento
  - - per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 c. 4 T.U. n. 267/2000)
  - - ha acquisito efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ art. 127, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: CURCIO Dr. Filadelfo